



COSA SUCCEDDE AL CIELO?

STIMOLI PER L'INSEGNAMENTO



Temi:

**ARTI PLASTICHE, PAESAGGIO, CAMBIAMENTO CLIMATICO,
RAPPORTO UOMO-AMBIENTE**

Livello scolastico:

2° E 3° CICLO

Durata: 10 minuti

Altersempfehlung: Ab 6 Jahren

Produzione: Citoplasmas Stop Motion – Irene Iborra

Anno di produzione: 2022

Immagine: Fadi el Samra

Animazione: Lorène Friesenbichler, Irene Iborra, Alicia Velasco Roche

Suono: Enrique G. Bermejo

Musica: Martín Edery

Lingue: ohne Worte

INDICE

1. IL FILM

2. TRASPOSIZIONE DIDATTICA IN CLASSE

1.1. CONTENUTO



Descrizione Il sole e la luna osservano ciò che succede sulla Terra. Gli esseri umani mostrano poco rispetto per il pianeta. Costruiscono fabbriche e inquinano l'ambiente. Questa mancanza di riguardo porta ad una catastrofe naturale. Si imparerà qualcosa da questo evento?

Questo cortometraggio, concepito in modo ludico, tratta il tema della responsabilità per sé stessi e per gli altri e solleva la domanda seguente: «a chi appartiene veramente la Terra?».

Messaggio Il cortometraggio «Cosa succede al cielo??», ispirato dalle preoccupazioni della produttrice per l'ambiente, tematizza l'interazione tra l'essere umano e la natura. La produttrice spera infatti che il filmato incoraggi le persone a prendersi cura della natura, perché in fin dei conti questo significa prendersi cura di sé stessi.

1.2. IL FORMATO



Analisi del film

I film senza dialoghi sono capiti da tutti, indipendentemente dalla propria lingua madre, ciò che aumenta la loro portata e permette di superare le barriere linguistiche. In questo tipo di produzione, le registe e i registi si affidano maggiormente a mezzi visivi e sonori. Questo agevola una narrazione creativa attraverso le immagini, la gestualità o la musica, fattori che spesso favoriscono un impatto emotivo più intenso. Gli effetti sonori sottolineano questa profondità emotiva e rafforzano il messaggio.

«Cosa succede al cielo?» lascia ampio spazio alle idee individuali e stimola non solo la fantasia, bensì anche le riflessioni sulla protezione dell'ambiente.

1.3. INFORMAZIONI DI BASE



Informazioni tecniche di base

Quali sottotemi vengono affrontati nel film?

Il film tematizza l'importanza delle modalità di utilizzo e gestione dei beni comuni e naturali e solleva domande su come vogliamo organizzare il nostro spazio vitale.

Nel Rapporto Brundtland (1987), pubblicato dalla Commissione Mondiale delle Nazioni Unite su Ambiente e Sviluppo, si afferma che dovremmo interagire tra noi e con la natura in modo da poter soddisfare le esigenze delle generazioni presenti e future. In questo rapporto si sollevano tra l'altro domande sull'uso e sullo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali, sull'interazione tra ambiente, società ed economia e sulla responsabilità all'interno della comunità.

Evitare lo sfruttamento eccessivo delle risorse favorendo invece un loro uso sostenibile Il film mette in guardia dalla «tragedia delle cosiddette alme o dei beni comuni», risultato di uno sfruttamento eccessivo delle risorse comuni per il proprio interesse personale. Questa situazione può essere evitata istituendo regole comunitarie e appellandosi alla responsabilità collettiva, condizioni essenziali per organizzare il nostro spazio vitale in modo sostenibile. In Svizzera, un esempio concreto è la pesca sostenibile nel Lago di Costanza. Questa modalità di gestione può anche essere applicata ad altri ambiti come i boschi, le montagne o i terreni, al fine di garantire un loro uso sostenibile.

1. Dudenredaktion (Hrsg.), (o.J.): Wirtschaft. Duden online. <https://www.duden.de/rechtschreibung/Wirtschaft>. (Link abgerufen am 03.04.2024)

2. Redaktion Lexikon Bundeszentrale für politische Bildung (Hrsg.), (o.J.): Wirtschaftswachstum. Lexikon der Wirtschaft. <https://www.bpb.de/kurz-knapp/lexika/lexikon-der-wirtschaft/21136/wirtschaftswachstum/> (Link abgerufen am 18.04.2024)



Cooperazione e responsabilità:

La ricerca di Elinor Ostrom (Helferich, 2015) mostra che grazie alla cooperazione e alla responsabilità condivisa le comunità locali agiscono spesso in modo più efficace e sostenibile rispetto a quanto avviene con i modelli centralizzati o privatizzati. Questo significa che un maggior coinvolgimento della comunità nella gestione dei beni comuni può contribuire ad una migliore organizzazione del nostro spazio vitale.

Interazione di ambiente, società ed economia:

Il filmato sottolinea che la qualità dei beni naturali, come i boschi e l'aria, è fondamentale per il futuro. L'organizzazione sostenibile del nostro spazio vitale richiede l'interazione equilibrata di misure ecologiche, sociali ed economiche.

Questi punti sono trattati in modo più approfondito nel dossier tematico [«Mio, tuo – nostro: i beni comuni»](#) di [éducation21](#).

Come possiamo organizzare il nostro spazio vitale in modo sostenibile?

Per organizzare il nostro spazio vitale in modo sostenibile è necessario adottare diverse misure. Ecco alcuni esempi:

- Stili di vita sostenibili: la promozione di stili di vita sostenibili è determinante. Misure come il risparmio energetico, la separazione dei rifiuti, il riciclaggio o la rinuncia ai prodotti usa e getta possono contribuire a ridurre il carico ambientale.
- Misure di protezione della natura: i progetti di protezione della natura, così come la creazione e il mantenimento di aree protette, sono necessari per preservare la biodiversità e proteggere gli ecosistemi in pericolo. Grazie a misure mirate di protezione della natura, possiamo contribuire a mantenere intatti gli habitat naturali.
- Tecnologie ecocompatibili: gli investimenti in tecnologie e innovazioni ecocompatibili sono necessari per ridurre l'inquinamento ambientale causato dall'industria e dai trasporti. Sviluppando e implementando tecnologie sostenibili, possiamo diminuire la nostra impronta ambientale. Esempi: filtri dei gas di scarico, treni per il trasporto di merci e passeggeri, energie rinnovabili, stoccaggio di CO₂, ecc.
- Legislazione e politica: è indispensabile promulgare leggi e norme efficaci in materia di protezione ambientale a livello nazionale e internazionale. Sono altrettanto importanti le misure per attuare e far rispettare queste leggi. Grazie a regolamentazioni chiare e applicabili, possiamo proteggere l'ambiente e promuovere un comportamento sostenibile. Esempi: votazioni e dibattiti attuali sulle energie rinnovabili, sulla biodiversità, sulla protezione della natura, sulle leggi in materia di produzione, sui marchi di qualità, ecc.
- Sensibilizzazione: i programmi ambientali, le manifestazioni o i contributi mediatici possono dare origine a dibattiti, aumentare la consapevolezza per le questioni ambientali e quindi innescare cambiamenti politici. Grazie alle conoscenze sulla protezione della natura, sui cambiamenti climatici e sulle pratiche sostenibili, possiamo sviluppare le nostre visioni, discutere sulle ulteriori misure da adottare e attuarle. Questo ci consente di prendere decisioni eco-consapevoli e quindi di partecipare attivamente alla protezione dell'ambiente.
- Collaborazione: per superare i problemi ambientali è necessario promuovere la collaborazione locale e globale, così come lo scambio di conoscenze, le risorse e le buone pratiche. È solo grazie all'azione comune e alla cooperazione che possiamo affrontare efficacemente le sfide globali.

Questo elenco non è esaustivo. I punti citati generano però tutta una serie di effetti positivi per organizzare il nostro ambiente di vita in modo sostenibile.

..... Fonti

- Bundesamt für Raumentwicklung: Brundtlandbericht (1987): <https://www.are.admin.ch/are/de/home/medien-und-publikationen/publikationen/nachhaltige-entwicklung/brundtland-report.html> (zuletzt abgerufen am 05.06.2024)
- Haller, Tobias et al. (2021): Balancing the Commons in Switzerland: Institutional Transformations and Sustainable Innovations. Routledge, Abingdon/New York.
- Helferich, Silke (2015): «Elinor's Law» - Design-Prinzipien für Commons-Institutionen nach Elinor Ostrom. In: Helferich, Silke; Bollier, David (2015): Die Welt der Commons. Muster gemeinsamen Handelns. Heinrich-Böll-Stiftung. Seiten 55-59.
- Irene Iborra (2022): Filmbeschrieb und Hintergründe: <https://www.stoptrik.com/2023competition/whats-up-with-the-sky> (zuletzt abgerufen am 05.06.2024)
- Ostrom, Elinor (1990): Governing the Commons. Cambridge University Press. Park Slope Food Coop: <https://www.foodcoop.com/mission/> (Stand: 05.06.2024)
- SRF: Zur Rettung des Fischbestands - Ab 2024 gilt dreijähriges Felchen-Fangmutorium am Bodensee - News - SRF: <https://www.srf.ch/news/schweiz/zur-rettung-des-fischbestands-ab-2024-gilt-dreijaehriges-felchen-fangmutorium-am-bodensee> (Stand: 05.06.2024)
- Themendossier éducation21: «Mein, dein – unser»: <https://education21.ch/it/dossiers-tematici/beni-comuni> (Stand: 05.06.2024)

..... Per andare oltre

- Video esplicativi sui beni comuni: [Cosa sono i beni comuni? Stefano Zamagni e i «Beni comuni»: una parola in un minuto](#)
- [Pesca allo stagno](#). Gioco di ruolo per lo sfruttamento e il sovrasfruttamento dei beni comuni.
- [La tragedia dei beni comuni](#)
- Produzione di film in maniera semplice: simpleshow.com
- Produrre i propri itinerari didattici per esplorare i dintorni con la propria classe
- Dossier tematico [«Beni comuni: mio, tuo – nostro»](#)

2.1. OBIETTIVI

Trilogia didattica

DIMENSIONI	COMPETENZE*	PRINCIPI*
<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente (sovrasfruttamento) • Società (coesione) • Economia (consumo) • Spazio (influenze globali e locali) • Tempo (consapevolezza del cambiamento) 	<ul style="list-style-type: none"> • Cambiare prospettiva • Pensare in modo sistemico • Pensare in modo critico e costruttivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Pensare in modo sistemico • Apprendere tramite la scoperta

*Si riferiscono allo schema delle competenze e dei principi di *éducation21*

Pertinenza ESS

Le allieve e gli allievi identificano le conseguenze delle azioni egoistiche e a breve termine, colgono quindi l'importanza di trattare la natura con rispetto. La modalità di realizzazione del film lascia ampio spazio alla promozione e all'approfondimento di contenuti e competenze ESS come la consapevolezza ambientale, la responsabilità, l'empatia, la creatività e l'orientamento al futuro. L'unità didattica consente alle allieve e agli allievi di vedersi come parte di un tutto più grande e di fornire un contributo positivo al mondo che li circonda compiendo azioni consapevoli e sostenibili. Grazie a domande e riflessioni mirate, i bambini e i giovani possono imparare fin da piccoli quanto sia importante proteggere e preservare il nostro ambiente per le generazioni future.

Contesti di formazione generale

2° ciclo:

le allieve e gli allievi sono in grado di...

- organizzare escursioni ed esperienze sul campo in luoghi dove si pratica l'agricoltura sostenibile o dove risultano particolarmente visibili gli effetti del cambiamento climatico;
- realizzazione e gestione di un giardino o orto sostenibile o altri approcci volti alla resilienza ai cambiamenti climatici (rinaturazione e rivalorizzazione degli spazi comuni);
- programmare e gestire campagne di sensibilizzazione o progetti d'azione giovanili sull'acqua e la sua importanza, su uno sfruttamento moderato delle risorse e dell'energia, sulla riduzione dell'inquinamento e dei rifiuti.

3° ciclo:

le allieve e gli allievi sono in grado di...

- cooperare con le autorità locali per la salvaguardia, la cura dell'ambiente e la biodiversità;
- individuare e analizzare situazioni di spreco energetico o di inquinamento a livello di istituto scolastico e locale, delineando un possibile intervento in favore della tutela ambientale.

Obiettivi didattici



Le allieve e gli allievi sono in grado di ...

- ... analizzare e contestualizzare le diverse prospettive del film.
- ... riflettere sul proprio modo di trattare la natura e identificare le dipendenze reciproche.
- ... identificare e indicare possibili opzioni d'azione sociale o individuale.
- ... proporre soluzioni fattibili utilizzando forme di presentazione creative ed enuclearle in modo comprensibile.

Obiettivi d'apprendimento



Le allieve e gli allievi...

- ... seguono il contenuto del film da diverse prospettive (percepire il mondo).
- ... esaminano le correlazioni tematiche guidati da domande (scoprire il mondo).
... sono in grado di chiarire i fatti fornendo informazioni aggiuntive ed esempi supplementari (orientarsi nel mondo).
- ... sanno presentare soluzioni in modo avvincente utilizzando un metodo creativo (agire nel mondo).



2.2. UNITÀ DIDATTICA (durata 2-3 lezioni)

Domanda chiave generale:

Come organizziamo il nostro spazio vitale?

Struttura didattica secondo Querblicke¹:

ENTRATA IN MATERIA	COSTRUZIONE DEL SAPERE E INTERRELAZIONE	SVILUPPO DELLA VISIONE	RISPOSTA ALLA DOMANDA CHIAVE	TRASFERIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> L'essere umano come sfrutta lo spazio vitale «natura»? 	<ul style="list-style-type: none"> Come abbiamo sfruttato lo spazio vitale nel corso del tempo (dal passato al presente)? Dove sorgono conflitti d'interesse tra gli esseri umani e la natura? 	<ul style="list-style-type: none"> Come dovrebbe essere il nostro futuro spazio vitale comune? Cos'è importante per noi? Cos'è importante per tutte le persone e tutti gli esseri viventi? 	<ul style="list-style-type: none"> Come organizziamo il nostro spazio vitale oggi e in futuro? Come risolviamo i (nostri) problemi ambientali? 	<ul style="list-style-type: none"> Cosa portiamo con noi per il futuro? Come realizziamo le nostre visioni per il futuro?

ENTRATA IN MATERIA		
SEQUENZA	CONTENUTO	MATERIALE
Avvicinamento al tema	<p>La mia giornata (10 min.)</p> <p>L'insegnante pone la domanda seguente: «L'essere umano come sfrutta lo spazio vitale natura?». Raccogliere le prime testimonianze verbali. Ogni allievo/a documenta su un foglio di carta o su un Post-it le attività che ha svolto nella natura o all'aperto nell'ultima settimana (Cosa? Dove?).</p> <p>Riassumere le varie attività svolte dalla classe su una lavagna bianca o alla lavagna.</p> <p>Tutti insieme, annotare anche altre attività (non solo quelle svolte nel tempo libero). Poi discutere in plenaria dove o in quali situazioni possono sorgere controversie perché due o più persone vogliono utilizzare lo stesso luogo in modi diversi.</p>	Lavagna/ lavagna bianca, Post-it
PARTE PRINCIPALE		
Confronto con la domanda chiave e costruzione del sapere	<p>Interessi vari (20 min.)</p> <p>L'insegnante pone la domanda chiave generale «Come organizziamo il nostro spazio vitale?» e allo stesso tempo fa riferimento al film che riprende questo tema.</p> <ol style="list-style-type: none"> L'insegnante distribuisce la SdL 1 e assegna come compito di osservare cosa succede nel film. Guardare il film (10 min.). Riservare del tempo per permettere alle allieve e agli allievi di apportare delle aggiunte. Lavorando a coppie o in gruppetti, le allieve e gli allievi confrontano i loro appunti.. <p>Si possono eventualmente rivedere alcune brevi spezzoni del filmato.</p>	SdL 1 Film/beamer

¹ Muheim, V., Wüst, L., Künzli David, Ch., Bertschy, F., Buchs, Ch., Bänninger, Ch., Gysin, S., Isler-Wirth, P. (2014). Bildung für eine Nachhaltige Entwicklung vertiefen. Grundlagenband aus der Reihe „Querblicke“. Herzogenbuchsee, Ingold Verlag.

<p>Approfondimento</p>	<p>Fumetti (30-45 min.) Per capire il contenuto del film, è necessario analizzare con maggiore precisione le singole situazioni. Con la SdL 2, le allieve e gli allievi cercano di capire le correlazioni tematiche e di identificare le dipendenze reciproche tra l'essere umano e la natura. È a discrezione dell'insegnante decidere se le allieve e gli allievi devono descrivere le situazioni in modo particolareggiato o per sommi capi.</p> <p>Suggerimento: mettere il link al film a disposizione delle allieve e degli allievi.</p>	<p>SdL 2 Film per le allieve e gli allievi, tablet/ laptop</p>
<p>Sviluppo della visione e risposta alla domanda chiave</p>	<p>Visione per il futuro (30-45 min.) L'insegnante riprende le situazioni in cui le persone nel film erano in disaccordo. L'insegnante pone le domande seguenti: «Cos'è importante per noi? Come possiamo proteggere la natura? Di cosa abbiamo bisogno per il futuro?». Le allieve e gli allievi riprendono la SdL 1 e, lavorando in gruppetti, riflettono sui punti di disaccordo e su come potrebbero essere risolti. Quindi mettono per iscritto misure concrete per 1-2 situazioni.</p> <p>DLe allieve e gli allievi....</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ...scambiano le loro idee lavorando a coppie. 2. ...concretizzano le loro idee in modo creativo (p. es. realizzando figure di plastilina, schizzi, foto, registrazioni audio). 3. ...presentano queste idee alla classe e spiegano le loro riflessioni alla base di quanto hanno fatto. <p>Esempi:</p> <div data-bbox="349 1211 632 1422">  <p>«La nostra soluzione ai problemi ambientali: con nuovi parchi eolici è possibile dare una nuova casa a piante e animali.»</p> </div> <div data-bbox="349 1456 632 1697">  <p>«Evitare che l'immondizia finisca nell'acqua separando i rifiuti, riciclando, adottando regole, leggi, effettuando controlli, consumando meno. Dopo tutto, questa è anche l'acqua che beviamo.»</p> </div>	<p>SdL 1</p> <p>Materiale per fare lavoretti manuali</p>
<p>CONCLUSIONE</p>		
<p>Trasferimento</p>	<p>Riferimento alla vita quotidiana (20 min.) Prima di presentare le proposte di soluzione alla classe, l'insegnante chiede in che modo/se alcune di queste visioni per il futuro sono realizzabili anche nel mondo reale. Per ogni soluzione proposta da un gruppetto si effettua il trasferimento al proprio ambiente di vita e se ne valuta la fattibilità.</p> <p>A seconda della qualità degli appunti presi durante la lezione di entrata in materia, qui si può anche farvi riferimento invece di basarsi sulla SdL 1.</p>	<p>SdL 1</p>

IL NOSTRO SPAZIO VITALE



Le persone come organizzano e sfruttano il loro spazio vitale?

Cosa fanno le persone nella natura?

.....

.....

.....

In quali situazioni sorgono controversie o le persone sono in disaccordo?

.....

.....

.....

Le persone cos'hanno imparato e cambiato dopo il collasso del sistema? Come hanno risolto i problemi?

.....

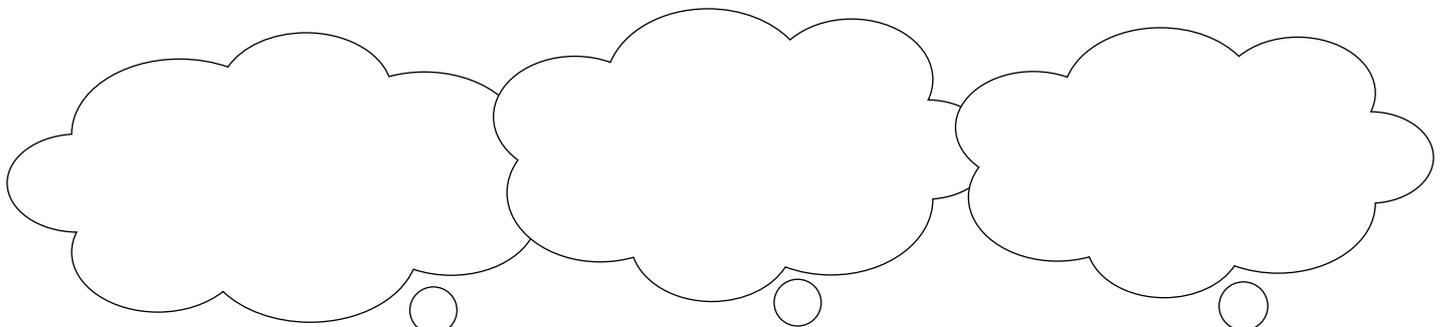
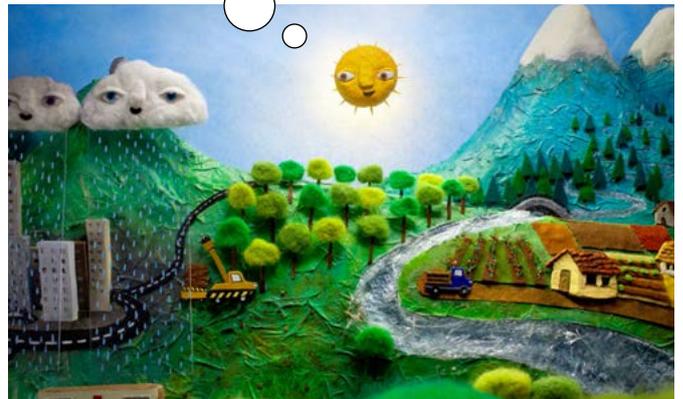
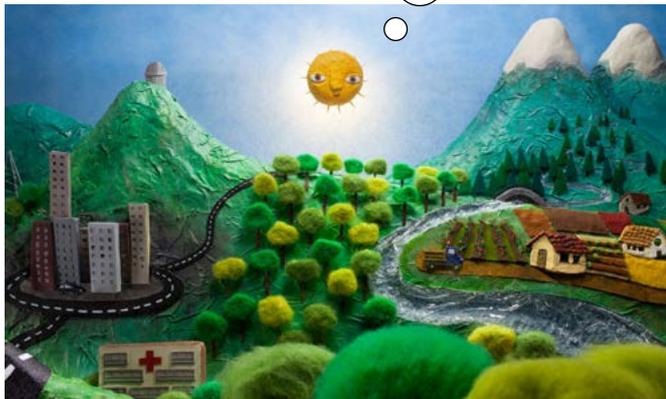
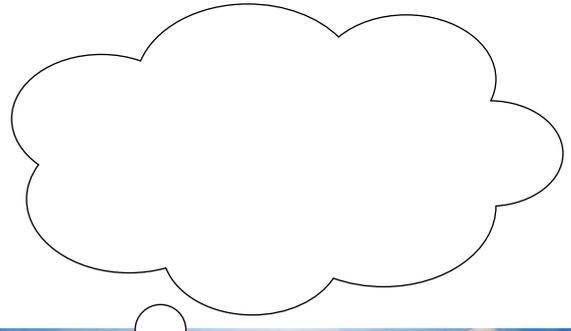
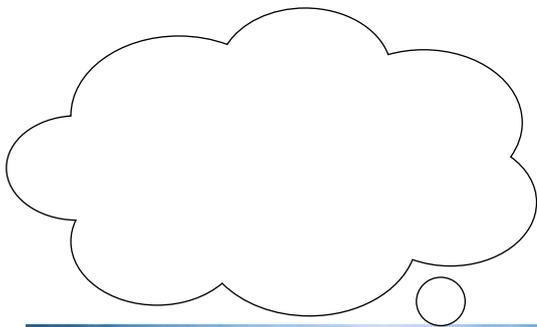
.....

.....

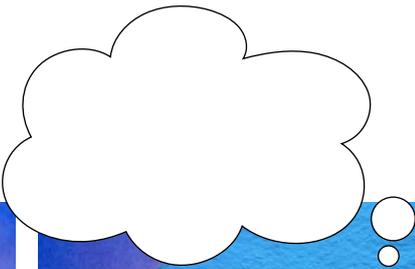
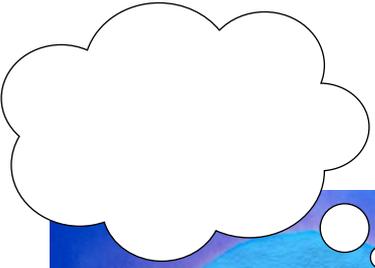
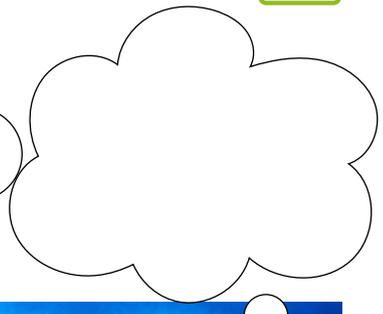
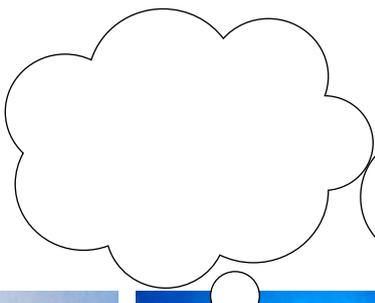
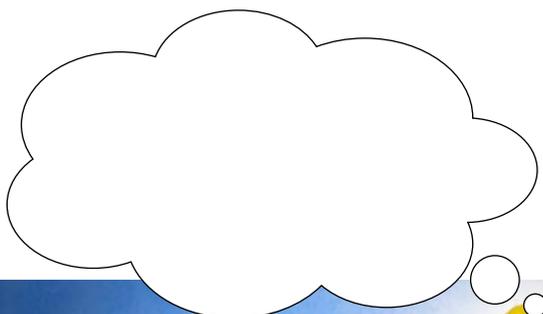


FUMETTI

Cosa osservano e provano il sole o la luna? Nelle caselle descrivi la situazione che vedi e nelle nuvolette inserisci i pensieri del sole e della luna.



FUMETTI



..... Impressum

Stimoli per l'insegnamento – Suggerimenti didattici per il film «Cosa succede al cielo?»

Autrice: Angela Thomasius

Redazione: Angela Thomasius, Lucia Reinert

Editing: Martin Seewer

Traduzione: Annie Schirrmeister

Adattamento in italiano: Roger Welti

Test in classe: 1. und 3. Oberstufe Engelberg

Competenza specialistica: Fachlehrpersonen Bildnerisches Gestalten

Concetto grafico: GRAFIKREICH AG

Immagini: Lorène Friesenbichler, Irene Iborra, Alicia Velasco Roche (Was passiert am Himmel?)

Copyright: éducation21, Berna 2024

Informazioni: éducation21, Monbijoustr. 31, 3011 Berna, Tel 031 321 00 22

éducation21 | La Fondazione éducation21 coordina e promuove l'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS) in Svizzera. Su mandato della Conferenza dei direttori cantonali dell'educazione, della Confederazione e delle istituzioni private, funge da centro di competenza nazionale per la scuola dell'obbligo e secondaria II. www.education21.ch

www.education21.ch

Facebook: @education21ch

LinkedIn: @éducation21

X (Twitter): @education21ch

#éducation21 #é21

